

COME RAGGIUNGERCI



ISTITUTO CLINICO S. ANNA



ISTITUTO CLINICO S. ANNA



IC
SA
Carta dei Servizi

Direttore Sanitario: Dott. Giorgio Taglietti
Via Del Franzone, 31 - 25127 Brescia
e-mail: info.icsan@grupposandonato.it
www.santanna-gsd.it

IN AUTOMOBILE: Dall'autostrada A4, uscita Brescia Ovest, proseguendo per la tangenziale ovest in direzione Val Trompia, uscita Lago di Iseo, superato il Ponte Mella, al semaforo successivo girare a destra. Dopo 400 metri sulla sinistra si arriva all'Istituto Clinico S. Anna.

IN AUTOBUS: È servita da 3 linee urbane (2-9-16)

SERVIZIO TELEFONICO AUTOMATICO: Fornisce 24 ore su 24 informazioni su come raggiungere l'Istituto Clinico (030 3153001)



GRUPPO OSPEDALIERO
SAN DONATO
insieme per guarire

Sistema Sanitario



Regione
Lombardia



GRUPPO OSPEDALIERO
SAN DONATO
insieme per guarire

PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA

La Casa di Cura S. Anna s.p.a. di Brescia, oggi Istituto Clinico, è sorta nel 1970 per iniziativa di un gruppo di medici ed imprenditori locali, con la volontà di realizzare un ambiente capace di accogliere i pazienti in una struttura organizzata, tecnologicamente avanzata e dotata di personale specializzato.

Dall'anno 2000 è subentrato nella proprietà e nella gestione il Gruppo Ospedaliero S. Donato, società privata che ha fatto della gestione di Strutture sanitarie ad alto contenuto scientifico la propria missione aziendale, caratterizzata da qualità ed umanizzazione dei servizi sanitari.

L'Istituto Clinico dispone di 9 sale operatorie, 1 sala parto, 4 posti letto di Terapia Intensiva, l'U.O. di Pronto Soccorso (centro di riferimento per l'emergenza-urgenza del 118) e un centro di Radioterapia con due Acceleratori Lineari.

Con la pubblicazione di questa Carta dei Servizi, l'Istituto Clinico S. Anna vuole offrire l'occasione per sviluppare e migliorare il dialogo con i cittadini e con le altre realtà socio-sanitarie di diritto pubblico e privato ed anche con le associazioni di volontariato sociale.

L'obiettivo è quello di agire nel segno della trasparenza, nella convinzione che il miglioramento dell'attuale livello di qualità delle prestazioni possa trarre ulteriore giovamento da un'esauriente informazione circa i servizi che l'Istituto si impegna a fornire alle persone assistite.

Gli obiettivi principali dell'Istituto Clinico sono: la promozione del benessere della persona e la soddisfazione dei suoi bisogni di salute, nel rispetto dell'integrità psichica e sociale; la garanzia di porre l'utente al centro dell'organizzazione; assicurare il diritto del paziente alla libera scelta del luogo di cura in modo tale che la persona stessa possa accedere, nei tempi più brevi possibili, a cure di assoluta qualità, indipendentemente da età, sesso, nazionalità, condizioni socio-economiche, cultura, religione o presenza di handicap.

Al fine di meglio raggiungere questi obiettivi nell'Istituto è stata sempre prediletta la politica del coinvolgimento di tutti coloro che operano nella struttura a vari livelli in un processo di continuo miglioramento sia nella qualità delle prestazioni che nella qualità delle relazioni umane.

Gli Istituti Ospedalieri del Gruppo San Donato

IRCCS Policlinico San Donato (San Donato MI.se)

IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi (Milano)

Istituto Clinico Sant'Ambrogio (Milano)

Istituto Clinico San Siro (Milano)

Istituti Clinici Zucchi (Monza)

Istituti Clinici Zucchi (Carate Brianza)

Istituto Clinico Villa Aprica (Como)

Istituto di Cura Città di Pavia (Pavia)

Istituto Clinico Prof. E. Morelli (Pavia)

Istituto Clinico Beato Matteo (Vigevano)

Policlinico San Marco (Bergamo)

Policlinico San Pietro (Bergamo)

Istituto Clinico Città di Brescia (Brescia)

Istituto Clinico S. Anna (Brescia)

Clinica San Rocco di Franciacorta (Brescia)

Casa di Cura La Madonnina (Milano)

Casa di Cura Città di Milano (Milano)

Casa di Cura Villa Erbosa (Bologna)



GRUPPO OSPEDALIERO
SAN DONATO
insieme per guarire

Il Rapporto del personale sanitario con l'assistito

► Io Infermiere mi impegno nei tuoi confronti a:

- **PRESENTARMI** al nostro primo incontro, spiegarti chi sono e cosa posso fare per te.
- **SAPERE** chi sei, riconoscerti, chiamarti per nome e cognome.
- **FARMI RICONOSCERE** attraverso la divisa e il cartellino di riconoscimento.
- **DARTI RISPOSTE** chiare e comprensibili o indirizzarti alle persone e agli organi competenti
- **FORNIRTI INFORMAZIONI** utili a rendere più agevole il tuo contatto con l'insieme dei servizi sanitari.
- **GARANTIRTI** le migliori condizioni igieniche ed ambientali.
- **FAVORIRTI** nel mantenere le tue relazioni sociali e familiari.
- **RISPETTARE** il tuo tempo e le tue abitudini.
- **AIUTARTI** ad affrontare in modo equilibrato e dignitoso la tua giornata supportandoti nei gesti quotidiani di mangiare, lavarsi, muoversi, dormire, quando non sei in grado di farlo da solo.
- **INDIVIDUARE** i tuoi bisogni di assistenza, condividerli con te, proporti le possibili soluzioni, operare insieme per risolvere i problemi.
- **INSEGNARTI** quali sono i comportamenti più adeguati per ottimizzare il tuo stato di salute nel rispetto delle tue scelte e stile di vita.
- **GARANTIRTI** competenza, abilità, e umanità nello svolgimento delle tue prestazioni assistenziali.
- **RISPETTARE** la tua dignità, le tue insicurezze e garantirti riservatezza.
- **ASCOLTARTI** con attenzione e disponibilità quando hai bisogno.
- **STARTI VICINO** quando soffri, quando hai paura, quando la medicina e la tecnica non bastano.
- **PROMUOVERE** e partecipare ad iniziative atte a migliorare le risposte assistenziali infermieristiche all'interno dell'organizzazione.
- **SEGNALARE** agli organi e figure competenti le situazioni che ti possono causare danni e disagi.

(Tratto da "Patto Infermiere-cittadino" 1996)